

Straordinario successo alla festa delle borgate Commoner racconta di un mondo senza guerre controllato dalla gente

Incontro con lo scienziato a Ostia - Oggi Chiaromonte, Marianetti, Mammì e Crucianelli - Bufalini ha chiuso il festival di Lunghezza

Il papa dell'ecologia si è confessato. Sotto il telone infuocato per il sole, seziona i problemi che gli vengono posti, osserva tutto al microscopio, chiama i colpevoli con nome e cognome. Sembra un profeta, Barry Commoner. Non ha mai un momento di esitazione, per lui è tutto chiaro e risolvibile. Pochi dubbi, poche certezze. È venuto al festival dell'Unità di Ostia Antica a portare il suo messaggio per un mondo senza guerre e senza inquinamento. Più potere di controllo — dice — più democrazia, contro la logica del profitto e della distruzione. «L'ecologia», dice, «è la scienza che studia la vita e la gente lo ascolta. Sembra affascinato da questo scienziato-pacifista dai capelli bianchi, che ha risposte pronte per ogni domanda. Le fanno Enrico Testa, presidente della lega ambientalista dell'ARCI, Leda Colombini, deputato del PCI, Eugenio Tabet, ricercatore.

Allora, l'ecologia, Barry — chiede Testa — come l'hai scoperta? «Negli anni sessanta, insieme ad altri scienziati, cominciai a preoccuparmi degli effetti delle esplosioni nucleari in America. Ci dicemmo: è necessario capire questi effetti. Il governo cerca di tranquillizzarci, spiegandoci che il pericolo era nullo. Ma nessuno di noi ci credette. Ecco, partendo da questi problemi, ho scoperto la tematica ambientale...». E che cosa ha capito leggendo la realtà con questa lente di ingrandimento? «Ho capito che se vogliamo cambiare, dobbiamo comprendere da dove viene e cosa produce l'inquinamento. Prendiamo, per esempio, il caso di Seveso. Si dice, è stato un incidente. Sì, d'accordo. Ma quell'incidente c'è stato perché lì si producevano derivati della diossina. Lo stesso vale per l'inquinamento di Roma. È colpa delle auto, è vero. Ma le auto sono state progettate in modo che buttino fuori gas micidiali. Questo dimostra che la grande industria, le grandi fabbriche hanno un solo problema, il profitto. Allora, il centro della questione è che la gente deve avere voce in capitolo nella progettazione degli impianti, deve sapere, capire, conoscere e intervenire. È il nodo della democrazia economica...».

Commoner risponde in un italiano non così sciolto come la nostra lingua. Testa continua il suo interrogatorio. Chiede: ma come è possibile in USA fare una politica di sinistra? «Non ha incontrato di difficoltà? «Certo — risponde Barry —. Ho molti amici che hanno perso il lavoro nelle università per questo. Ma i risultati che abbiamo ottenuto è stato importante. Abbiamo parlato con la gente, abbiamo spiegato. Siamo stati "scienziati divulgativi", siamo usciti dalle nostre cattedre e dal sapere accademico...».

Si arriva al movimento dei verdi. «Si parla anche del partito dei cittadini», fonda da Commoner in USA. «La storia dei movimenti ecologici — spiega con calma lo scienziato-pacifista — è la storia di una lotta e di un impegno politico a partire dai temi ecologici. Il

Sequestrato dai banditi per una notte intera l'amministratore delegato della società

Clamoroso colpo da un miliardo negli uffici di una finanziaria

Il dirigente è stato aggredito mentre rientrava nella sua abitazione di Cesano - Legato a una sedia è stato costretto a consegnare le chiavi della ditta e a fornire tutte le indicazioni per aprire le casseforti

Un miliardo secco, tra assegni e biglietti da centomila lire. Tanto ha fruttato il clamoroso colpo compiuto la notte scorsa nel pieno centro della città nei locali dell'«Euro Sefim», una società finanziaria con sede a piazza Cavour. Un'impresa evidentemente preparata da tempo e curata nei più piccoli dettagli. I banditi questa volta non hanno avuto bisogno di ricorrere a complici o scomodi supporti. Come inventario «basista» è stato utilizzato lo stesso amministratore delegato della ditta, Dario Leoni, che sequestrato mentre rientrava nella sua abitazione di Cesano è stato costretto a fornire le chiavi e i dati per aprire con rapidità i forzieri del suo ufficio.

Non era ancora mezzanotte, quando il dirigente, dopo aver parcheggiato la sua auto, è stato affrontato da tre sconosciuti nel buio del giardino della sua villa. Avevano il viso nascosto da un bavaglio, nelle mani i revolver. Dario Leoni si è trovato all'improvviso una canna puntata alla tempia, le altre premevano alle spalle. Non ha potuto che obbedire agli ordini prentori che gli venivano via via impartiti. Aprita la porta è stato legato ad una sedia e solo a questo punto si è chiarito il motivo dell'aggressione: i banditi volevano i soldi ma non quei pochi custoditi nell'abitazione, bensì i depositi fatti in una banca chiusa nelle casse dell'ufficio. E chi se non lui, poteva sapere le segrete combinazioni per far schiudere i portelli blindati e custoditi a chiave? Su questo evidentemente ha puntato la banda, nella realizzazione di un piano che è filato liscio dall'inizio alla fine, senza intoppi.

Con le pistole puntate contro, l'amministratore ha do-



CAPPA DI AFA — Niente da fare: il termometro non scende. La settimana scorsa i meteorologi avevano promesso un po' di fresco ma la cappa di afa ha continuato a tenere Roma sui 35 gradi. Ieri la massima a Roma era di 36 alle ore 14, mentre a Fiumicino alla stessa ora era appena qualche grado più bassa: 31 gradi. Umidità e caldo hanno tormentato i romani fino a sera inoltrata.

Nascondevano 35 chili di droga nelle ceramiche: due arresti

Trentacinque chili di marijuana sono stati sequestrati nell'aeroporto di Fiumicino dalla Guardia di finanza che ha anche arrestato due persone, con l'accusa di detenzione e spazio di sostanze stupefacenti.

La droga era nascosta dentro cassette ceramiche artistiche, provenienti dall'Africa, e depositate nel bagagliaio dell'aereo. Quando una società di trasporti è andata a ritirare le cassette, i funzionari di Fiumicino, i finanzieri, travestiti da facchini, hanno seguito i trasportatori, fino all'abitazione dei trafficanti. Qui hanno arrestato due cittadini del Ghana, ne hanno fermato un terzo, e hanno sequestrato valuta estera di varie nazionalità. Inoltre Armando Napoleoni (26 anni) e Francesco Bonifazi (24) sono stati arrestati perché sorpresi a spacciare eroina nel quartiere Testaccio.

Valeria Parboni

Dall'altra parte di Roma, un altro successo politico. Per una settimana — festival chiuso — Bufalini a Lunghezza ha parlato dei suoi problemi alla festa delle borgate. È stato il primo esperimento di collaborazione tra sezioni ed è andato bene. «Siamo commenta Massimo Pomplii, segretario di zona —. La partecipazione è stata straordinaria. Non solo gli spettacoli, ma anche i dibattiti. È il primo segnale di ripresa politica dopo il voto. Bisogna dire che questa festa, per noi, è stata una sfida ben riuscita. A Lunghezza hanno lavorato oltre 200 compagni. Un'organizzazione perfetta. Ma il risultato economico? «Positivo, certamente positivo — dice Pomplii —. Anche da questo punto di vista è andata bene. Ma bisogna dire che questa festa è andata bene anche perché il partito ha coinvolto altre forze, altri movimenti. Non è rimasi chiuso in "casa".»

Pietro Spataro

Quei «circoli degli occhi dolci»

A Bologna si è formato perfino un «Circolo degli occhi dolci» contro la solitudine e la disgregazione dei rapporti umani in città oggi così organizzate. La loro storia è raccontata nel libro «Città e persone» di Renzo Imbeni, sindaco di Bologna, al gran numero di persone che ha partecipato al Festival Antica al dibattito sul tema «Migliorare la vita nelle grandi città: cosa hanno fatto le giunte di sinistra?». Imbeni, con un certo senso della misura, risponde alle domande di Enrico Testa (Lega Ambiente) e di Piero Quattrocchi (Comitato cittadino di lotta alla droga) sabato scorso a Ostia Antica. Imbeni, sindaco di Bologna, al gran numero di persone che ha partecipato al Festival Antica al dibattito sul tema «Migliorare la vita nelle grandi città: cosa hanno fatto le giunte di sinistra?». Imbeni, con un certo senso della misura, risponde alle domande di Enrico Testa (Lega Ambiente) e di Piero Quattrocchi (Comitato cittadino di lotta alla droga) sabato scorso a Ostia Antica.

«Qualità della vita» è la parola magica da cui si parte e a cui si risponde in ogni momento. Imbeni, con un certo senso della misura, risponde alle domande di Enrico Testa (Lega Ambiente) e di Piero Quattrocchi (Comitato cittadino di lotta alla droga) sabato scorso a Ostia Antica.

Un'inchiesta sulla realtà abitativa romana per poter programmare con efficienza e razionalità

Un milione di case, ma usate male

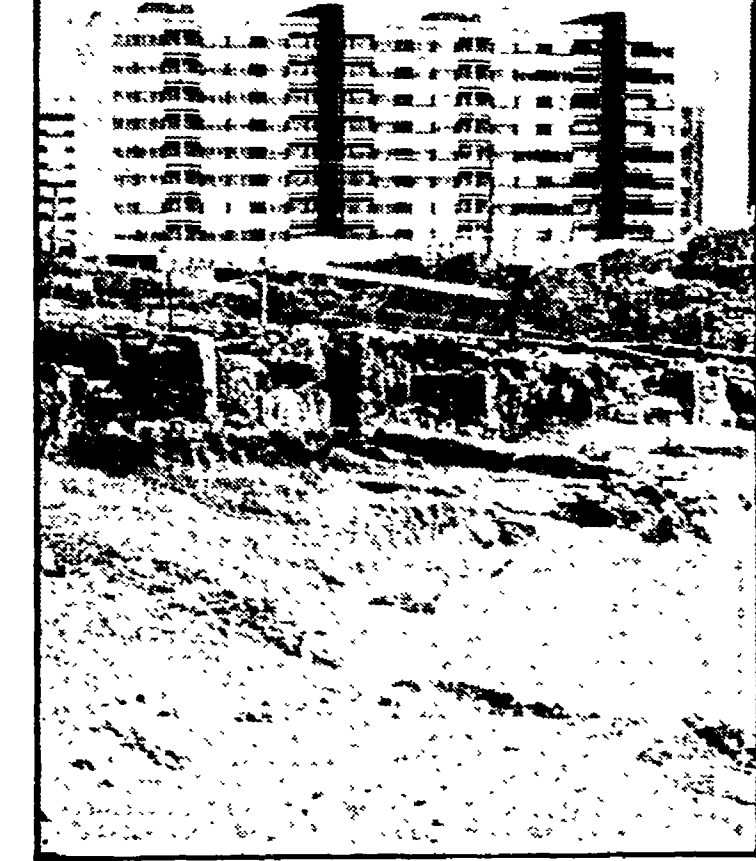
Il Comune: superare gli interventi di «emergenza» e dare risposte qualitativamente nuove agli utenti - Bisogna coordinare tutte le risorse

Ogni giorno sfrattati, finite locazioni aggravano ulteriormente il problema, ma che a Roma raggiunge forme drammatiche. Il Comune, che fin qui si è mosso all'interno dell'emergenza, ha deciso di intervenire partendo da una conoscenza approfondita e di ampio respiro della situazione sul campo. Un'inchiesta sul dato casa è lo Ufficio studi. Il lavoro — realizzato da Matelda Abate e Massimo Picciotto — diventa, ora, un indispensabile strumento di programmazione della politica comunale.

Che viene fuori è che l'intero patrimonio abitativo — circa un milione di case — è stato realizzato negli anni successivi al '64 per un terzo; nel periodo compreso tra le due guerre per il 40%; e il 25% è stato realizzato in questi anni. Di tutto questo patrimonio le abitazioni che sono utilizzate in affitto sono state realizzate soprattutto prima del '45, sono di ampie dimensioni, situate in zone centrali o semi centrali, in edifici di pregio, con servizi di qualità. complessivamente il loro numero è di circa 315 mila unità. Ma questo dato tende progressivamente a ridursi, per la tendenza al riuso in forme diverse — cioè gli uffici, le attività terziarie che si insedia — al posto dei nuclei familiari, fenomeno collegato alle distorsioni provocate dalla legge dell'equo canone —. Il patrimonio di proprietà è stato acquistato per il 63% e per il 37% è successivo al 1970. In genere, l'acquisto della abitazione non è un obiettivo generale, ma è l'unico strumento ormai disponibile per abitare. Questa tendenza si realizza producendo il frazionamento della

biata la situazione del mercato edilizio a Roma. Finiti i tempi in cui, grazie ai crediti agevolati, al basso costo dei suoli, l'imprenditoria privata dettava legge, ora è l'amministrazione pubblica il punto di riferimento in tale mercato. Con una evoluzione a cui non corrisponde più assolutamente l'esistente. E anche organizzando il flusso delle risorse economiche. Con una visione complessiva che può essere data solo dal piano regolatore, dai piani particolareggiati — anche se c'è la teorizzazione sempre più diffusa del loro superamento — e procedendo quindi alla realizzazione dei piani — che è un lavoro di lunga durata, di rinnovamento degli standard nuovi, concorrenti alle mutate esigenze, realizzati poi in un contesto, socio-ambientale che soddisfa pienamente le nuove qualità della vita.

r. la. (2 - Fine)



In licenza dal Libano, arrestato per furto

Un militare di leva facente parte della forza di pace in Libano, Francesco D'Ambrosio di 20 anni, rientrato domenica a Roma, è stato accolto dai carabinieri che lo hanno tratto in arresto.

Il giovane, prima di lasciare il Libano per venire in licenza, aveva rubato ad un suo commilitone mille e seicento dollari convinto di farla franca.

Ma quando è arrivato a Roma era stato preceduto da un ordine di cattura per furto commesso su un carico dalla procura militare e per il quale si trova ora rinchiuso nel carcere di Forte Boccea.

Cerimonie per ricordare Simon Bolivar

Corone d'alloro sono state deposte ieri notte al monumento equestre di Simon Bolivar (nel bicentenario della nascita) nella piazza che porta il suo nome, nel quartiere Tor de' Schiavi, in presenza del ministro degli Esteri Colombo. Sono state deposte le corone del Presidente della Repubblica Sandro Pertini (rappresentato dal suo consigliere militare), del governo, del Comune — rappresentato dal sindaco Vetere — e dall'Istituto italo-latino americano (rappresentato dal presidente Oscar Acosta. Altre corone d'alloro sono state subito dopo deposte dagli ambasciatori di Perù, Ecuador, Colombia, Venezuela, Panama e dall'incaricato d'affari boliviano.

Danza Luna piena e Ciaikovski per «Romeo e Giulietta»

Come è dolce e tremenda questa passione della danza, che non dà tregua e sempre affascina e tormenta.

Roma, in questi giorni, trabocca di balletti che spuntano un po' dappertutto a riproporre una danza collaudata «routine». Un po' d'innovazione viene da Marcella Otinelli e dal suo Complesso romano del balletto, che dà spettacolo al Teatro di Verzura in Via Colimontana, di fianco alla macchina in alto. In Piazza della Navicella e scendete a piedi verso la villa). È il secondo della stagione, incentrato anch'esso attorno ad una splendida coppia di ballerini: Susanna Proja e Tullio Rigano, protagonisti, nei giorni scorsi, della «Fille mal gardée», il Rigano e la Proja, in «Romeo e Giulietta», reinventati dalla Otinelli in un nuovo balletto su mu-

Nel Lazio 525 corsi «150 ore» per lavoratori

È uscita la nuova ordinanza ministeriale dei corsi sperimentali di scuola media per lavoratori o adulti (corsi 150 ore) per il 1983. Sono stati ammessi 6.135 corsi su tutto il territorio nazionale. Per il Lazio i corsi sono ripartiti nel seguente modo: Frosinone 43, Latina 40, Rieti 29, Roma 362, Viterbo 51. Si possono iscriverci ai corsi tutte le persone che hanno compiuto o compiranno entro il 31 dicembre 1983 il 16° anno di età e siano in possesso, ai minori di 23 anni, del diploma di licenza elementare o dell'accertamento del grado di cultura. I corsi cominceranno il 1° ottobre per concludersi il 28 maggio 1984; subito dopo avranno inizio gli esami di licenza.

Si incendia la barca Salvi i due marinai

Una imbarcazione da diporto di 12 metri è affondata ieri al largo della costa di Santa Severa, in seguito ad un incendio sviluppatosi a bordo, per cause ancora da stabilire.

A bordo dell'imbarcazione, «Apollo 33», da poco tempo costruita nel cantiere di Fossilupo, si trovavano due marinai che si sono salvati dalle fiamme gettandosi in acqua e nuotando a raggiungere a nuoto la riva.

Sul posto sono intervenute una motovedetta della capitaneria di porto di Civitavecchia, una motovedetta della polizia ed una dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno mandato anche un elicottero in soccorso.

Il partito Roma

ASSEMBLEE: LA STORTA alle 20 con Iacobelli, Di Marzo e Martelli. N. FRANCHIELLUCCI alle 18 su piazza Venezia alle 18 a tutta voce con ZONE. OLTRE ANIENE alle 18 a tutta voce con ZONE e con insediamenti IACP (Mazza); MAGLIANA alle 18 a tutta voce con ZONE e con insediamenti IACP (T. Costa).

SUB: MALMONTONE festa dell'Unità. POMEZIA alle 18 C.P. comunale e gruppo (Cervi); ROCCA DI CAMPANA alle 18.30 assemblea (Pecorella); ARICCIA alle 19.30 attivo su FU.R. (D'Alessio).

MORDE: CIVITAVECCHIA festa dell'Unità. Programmi alle 18.30 giochi all'aria aperta; alle 21 concerto del complesso locale.

Comitato regionale

È convocato oggi alle 17 presso il Comitato regionale la riunione del gruppo regionale trasporti con il seguente ordine del giorno: Problemi dell'organizzazione; Problemi relativi alla sistemazione ferroviaria; Rapporto di lavoro della comm. nei (Smele, Lombardi).

Erasmus Valente